

Enti locali (7,50%) e che potrebbe pertanto essere quello stesso dell'8% richiesto alla Camera di Commercio di Pescara. In tal caso, anche aderendo all'ammortamento venticinquennale proposto Camera di Commercio di Chieti, il rendimento effettivo dell'operazione - considerato anche il rimborso del mutuo in rate bimestrali non scontate - sarebbe dell'8,40%, contro l'8,13% che rappresenta il tasso effettivo ricavabile dai detti normali mutui, per il caso di ammortamento in 25 anni.

L'operazione, che sarebbe assistita da garanzie sostanzialmente della stessa efficacia di quelle relative ai mutui ad Enti locali, sembra meritevole di considerazione, alla luce anche del favorevole orientamento a suo tempo manifestato dall'Amministrazione in merito a finanziamenti a favore di Camere di Commercio, in vista di probabili maggiori sviluppi assicurativi.

L'esborso del finanziamento sarebbe compreso nello stanziamento di 7 miliardi di lire, per investimenti di particolare interesse e convenienza, deliberato dal Consiglio di amministrazione in adunanza del 12 maggio 1955, per il decorso esercizio.